

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 31 gennaio 2022

In Aosta, il giorno trentuno (31) del mese di gennaio dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore otto e cinquantacinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **76** OGGETTO :

ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DELL'AZIONISTA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE SULLE PROPRIE SOCIETÀ IN HOUSE, AI SENSI DELLA L.R. 20/2016. APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE (POST 2022/2024) E DEL PIANO ESECUTIVO ANNUALE (PEA 2022) DI FINAOSTA S.P.A..

LA GIUNTA REGIONALE

visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* – noto anche, brevemente, come Testo Unico sulle società partecipate – di seguito TUSP) e, in particolare, l'articolo 19, comma 5, il quale dispone che “*le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale*”;

richiamata la legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 (*Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione*), e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, secondo cui “*la Regione esercita il governo sulle società direttamente controllate per il tramite delle strutture regionali competenti per materia*” e l'articolo 8, comma 1, che stabilisce che le società *in house* direttamente controllate dalla Regione sono tenute a trasmettere alla Giunta regionale i seguenti documenti strategici:

1. entro il 31 ottobre di ogni anno, la proposta di *Piano operativo strategico triennale* (di seguito POST), che deve contenere le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della società;
2. entro il 31 ottobre di ogni anno, la proposta di *Piano esecutivo annuale* (di seguito PEA), nella quale è individuata la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi specificati per il medesimo anno nel POST;
3. la relazione semestrale sul generale andamento della gestione;

richiamata la deliberazione n. 1126/XVI del 16 dicembre 2021 con cui il Consiglio regionale ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Regione alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 20 del TUSP, accertandole come risulta dall'allegato A - "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", e ha riconosciuto a Finaosta S.p.a. le caratteristiche dell'*in house*;

atteso che la deliberazione del Consiglio regionale n. 184/XVI del 16 dicembre 2020 ha fissato, altresì, gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su quelle del costo del personale per le società controllate *in house*, prevedendo:

1. il mantenimento del rapporto tra le spese di funzionamento (il totale dei costi della produzione di cui alla lettera B, punti 6,7,8,9 e 14 del Conto Economico e le spese per il personale, facenti parte delle spese di funzionamento, voce B del conto economico punto 9) e il valore della produzione (totale dei ricavi di cui alla lettera A del Conto economico), rispetto a quanto registrato nel 2020, nonché l'esclusione dei costi di entità o rilevazione di natura eccezionale di cui all'articolo 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile e indicati in Nota integrativa, in modo tale da consentire l'invarianza della loro incidenza;
2. la possibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale solo qualora l'aumento del personale stesso possa giustificarsi a fronte di una stabile crescita dell'attività svolta e/o del fatturato, crescita non realizzabile mediante l'impiego del personale già in servizio e comunque nel rispetto del principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala;
3. la facoltà di procedere alle sostituzioni di personale cessato in quanto le stesse non comportano variazioni nella dotazione organica;

richiamata la propria deliberazione n. 99 in data 8 febbraio 2021 che ha, tra l'altro,

stabilito la procedura di approvazione dei documenti strategici delle società *in house* e i rami dell'Amministrazione regionale che operano d'intesa con l'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, al fine di garantire il coordinamento delle azioni e delle iniziative di maggior rilievo, che, per Finaosta S.p.A., è l'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio;

rilevato che, in data 3 novembre 2021, Finaosta S.p.A. ha trasmesso all'Amministrazione regionale i documenti PEA 2022 e POST 2022/2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2021;

preso atto che il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 (Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19) ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza e, di conseguenza, il termine entro il quale potranno essere adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione del contagio, tra le quali quelle comportanti la chiusura, la sospensione di diverse attività aziendali e, in generale, una necessaria modificazione delle modalità di erogazione dei servizi offerti alla luce delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19;

dato atto che il PEA 2022 presentato da Finaosta S.p.a. evidenzia nel paragrafo "Piano annuale delle assunzioni" che la Società ha intenzione di rivedere l'organigramma aziendale, prevedendo l'istituzione della Direzione Legale, la cui responsabilità sarà attribuita a una figura dirigenziale da individuare con apposita selezione e l'esercizio sarà, inoltre, interessato dalla conclusione dei processi di selezione avviati nel corso del 2021 e non ancora terminati, o da avviare, al fine di completare il programma assunzionale che prevede il potenziamento dell'organico, con l'inserimento di 9/10 risorse (periodo 2022/2023), come già comunicato all'Amministrazione regionale;

dato altresì atto che Finaosta S.p.a. prevede l'attuazione del progetto riorganizzativo mediante il rafforzamento delle Strutture/Funzioni lato risorse umane, il quale prevedrà, da un lato e al fine della ricostituzione numerica del normale organico aziendale, la sostituzione delle risorse cessate e cessande per quiescenza al 31 dicembre 2021, ivi incluse le 2 risorse con profilo dirigenziale, in sostanziale sostituzione dei Vice Direttori cessati nell'ultimo quadrimestre del 2020 (per un totale di 11 risorse) e, dall'altro, l'assunzione di n. 9 risorse aggiuntive a sostegno delle nuove attività che la Società dovrà porre in essere quali: l'attività di gestione e di controllo delle Società partecipate come stabilito dal DEFR 2020/2022, rafforzamento del Servizio per le attività collegate alla rinegoziazione dei finanziamenti e all'erogazione di nuovi prodotti attualmente in corso di studio, già oggetto di interlocuzione col Socio, nonché alle attività connesse alla sospensione dei piani di ammortamento, la partecipazione ai tavoli per la definizione della strategia "Fossil Free", la stesura del nuovo PEAR e il supporto tecnico nella nuova programmazione europea 2021 – 2027;

ritenuto, pertanto, su parere conforme dei competenti uffici regionali, con riferimento al "Piano annuale delle assunzioni" di cui sopra, di consentire la sostituzione delle risorse cessate e cessande (per un totale di 11 risorse), e l'assunzione di 9 risorse aggiuntive a sostegno delle nuove attività che la Società dovrà porre in essere, nel rispetto, in ogni caso, delle disposizioni di cui agli articoli 19 e 25 del T.U.S.P., dell'articolo 5 della l.r. 20/2016 e della deliberazione del Consiglio Regionale n. 1126/XVI del 16/12/2021 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n.175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto";

preso atto che l'articolo 5 della legge regionale 13 luglio 2021 ha autorizzato la Finaosta S.p.a. *"1) a porre in essere, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto*

legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica), tutte le attività finalizzate alla cessione, anche parziale, della partecipazione azionaria in Aosta Factor S.p.A., detenuta in gestione ordinaria ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 7/2006; 2) in caso di cessione parziale, al mantenimento delle azioni residue in ragione delle finalità dell'attività svolta da Aosta Factor S.p.A., funzionali allo sviluppo del tessuto economico, alla crescita del benessere sociale e al perseguimento della piena occupazione nella Regione”, la Società ha comunicato nei documenti strategici di aver avviato il processo di dismissione della partecipazione, individuando I) l'Advisor legale per le attività di assistenza e consulenza legale nel processo di cessione della partecipazione e II) l'Advisor finanziario per le attività di assistenza e consulenza economico-finanziaria nella valorizzazione della partecipazione, nella procedura a evidenza pubblica di cessione della partecipazione e nelle attività inerenti all'alienazione della partecipazione medesima e che l'operazione dovrebbe concludersi nel corso del primo semestre del 2022. Comunica altresì che la quota della partecipazione di Aosta Factor destinata a essere venduta, pari circa al 56-58% del capitale azionario, verrà riportata nella voce 110 dell'Attivo della Stato Patrimoniale «Attività non correnti e Gruppi di attività in via di dismissione». Qualora al momento di redazione del bilancio l'operazione sarà già conclusa o ci saranno comunque elementi certi in merito al prezzo di vendita, sarà possibile iscrivere nella voce 220 del Conto Economico «Utile (Perdite) delle partecipazioni» la differenza di valore tra il prezzo di vendita e l'importo iscritto in bilancio sia per la quota venduta, sia per la quota che rimarrà in possesso della Società medesima;

preso atto che nell'ambito del POST sono declinati gli obiettivi strategici che la società dovrà perseguire nel triennio 2022/2024, in relazione ai quali la stessa dovrà raccordarsi direttamente con le competenti strutture regionali al fine di definirne le modalità di attuazione e di monitoraggio;

ritenuto, dunque, su parere conforme dei competenti Uffici Regionali, di approvare i documenti strategici presentati dalla Società medesima pur nella consapevolezza del grado di incertezza che grava sull'attività in considerazione della situazione di emergenza;

ritenuto, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della deliberazione n. 1126/XVI del 16/12/2021 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto" di stabilire, per la società in house Finaosta S.p.A., i seguenti obiettivi:

- a. il mantenimento nell'anno 2022, e negli anni successivi, del rapporto tra le spese di funzionamento e il valore della produzione, rispetto a quanto registrato nel triennio precedente intendendo come: a) spese di funzionamento il totale dei costi della produzione di cui alla lettera B, punti 6,7,8,9 e 14 del Conto economico come da schema di bilancio articolo 2425 del Codice Civile e le spese per il personale, facenti parte delle spese di funzionamento, quelle di cui alla voce B del conto economico punto 9 articolo 2425 del Codice Civile; e b) valore della produzione il totale dei ricavi di cui alla lettera A del Conto economico come da schema di bilancio, articolo 2425 del Codice Civile;
- b. l'esclusione dei costi di entità o rilevazione di natura eccezionale di cui all'articolo 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile e indicati in Nota integrativa, in modo tale da consentire l'invarianza della loro incidenza;
- c. le assunzioni di nuovo personale sono possibili, solo qualora l'aumento del personale stesso possa giustificarsi a fronte di una stabile crescita, dell'attività svolta e/o del fatturato, crescita non realizzabile mediante l'impiego del personale già in servizio e, comunque, nel rispetto del principio di efficienza e con la

realizzazione di economie di scala. Sarà in ogni caso consentito procedere alle sostituzioni di personale cessato, in quanto le stesse non comportano variazioni nella dotazione organica. A tal proposito si richiede di riportare nel documento strategico POST la dotazione organica (articolata per profili) relativamente ad ogni anno di rappresentazione dello stesso;

- d. il rispetto dei principi, riassunti da ultimo nella direttiva 24 aprile 2018, n. 3, del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, rubricata “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;

preso atto del parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 17 gennaio 2022 dalla competente Commissione del Consiglio regionale, ai sensi dell’articolo 8 della l.r. 20/2016;

ritenuto, quindi, di approvare il POST 2022/2024 ed il PEA 2022 di Finaosta S.p.a. , allegati alla presente deliberazione, dando atto che gli stessi costituiscono indicazione di massima;

ritenuto di prevedere che la sopraccitata documentazione (POST e PEA), dopo l’approvazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della società *in house* di cui si tratta oltre che sul sito istituzionale della Regione nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente della Struttura controllo delle società e degli enti partecipati, e dal Dirigente della Struttura credito e previdenza ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore all’istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri, di concerto con l’Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’articolo 8, comma 5 della l.r. 20/2016, il POST 2022/2024 ed il PEA 2022 di Finaosta S.p.a., allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi costituiscono indicazione di massima e con le precisazioni di cui in premessa;
2. di consentire con riferimento al “Piano annuale delle assunzioni” di cui sopra e su parere conforme dei competenti uffici regionali, la sostituzione delle risorse cessate e cessande, (per un totale di 11 risorse), e l’assunzione di 9 risorse aggiuntive a sostegno delle nuove attività che la Società dovrà porre in essere, nel rispetto, in ogni caso, delle disposizioni di cui agli articoli 19 e 25 del T.U.S.P., dell’articolo 5 della l.r. 20/2016 e della deliberazione del Consiglio Regionale n. 1126/XVI del 16/12/2021 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto”;
3. di stabilire, quali obiettivi:
 - a. il mantenimento nell’anno 2022, e negli anni successivi, del rapporto tra le spese di

funzionamento e il valore della produzione, rispetto a quanto registrato nel triennio precedente intendendo come: a) spese di funzionamento il totale dei costi della produzione di cui alla lettera B, punti 6,7,8,9 e 14 del Conto economico come da schema di bilancio articolo 2425 del Codice Civile e le spese per il personale, facenti parte delle spese di funzionamento, quelle di cui alla voce B del conto economico punto 9 articolo 2425 del Codice Civile; e b) valore della produzione il totale dei ricavi di cui alla lettera A del Conto economico come da schema di bilancio, articolo 2425 del Codice Civile

- b. l'esclusione dei costi di entità o rilevazione di natura eccezionale di cui all'articolo 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile e indicati in Nota integrativa, in modo tale da consentire l'invarianza della loro incidenza;
 - c. le assunzioni di nuovo personale sono possibili, solo qualora l'aumento del personale stesso possa giustificarsi a fronte di una stabile crescita, dell'attività svolta e/o del fatturato, crescita non realizzabile mediante l'impiego del personale già in servizio e, comunque, nel rispetto del principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala. Sarà in ogni caso consentito procedere alle sostituzioni di personale cessato, in quanto le stesse non comportano variazioni nella dotazione organica. A tal proposito si richiede di riportare nel documento strategico POST la dotazione organica (articolata per profili) relativamente ad ogni anno di rappresentazione dello stesso;
 - d. il rispetto dei principi, riassunti da ultimo nella direttiva 24 aprile 2018, n. 3, del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, rubricata "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";
4. di disporre che la sopraccitata documentazione (POST e PEA), dopo l'approvazione, sia pubblicata sul sito istituzionale della predetta società *in house* oltre che sul sito istituzionale della Regione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
 5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 76 in data 31/01/2022



FINAOSTA S.p.A.

PIANO OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE 2022/2024

PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022

AOSTA, 28 OTTOBRE 2021



PARTE PRIMA - PIANO OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE 2022/2024

SOMMARIO

- ✓ PREMESSE GENERALI
 - MISSION
 - ATTIVITÀ
 - CONTESTO DEL GRUPPO FINANZIARIO
- ✓ ANDAMENTO STORICO
 - CREDITI
 - COMPONENTI REDDITUALI
- ✓ PIANO OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE 2022/2024
 - OBIETTIVI STRATEGICI
 - PROSPETTI PREVISIONALI



PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: MISSION

Il presente documento di pianificazione è stato predisposto per illustrare il progetto di sviluppo della Società relativo agli esercizi del prossimo triennio 2022 - 2024. I contenuti recepiscono le previsioni contenute nell'art. 8 della Legge regionale 20/2016 (Modalità di esercizio del controllo analogo nelle Società *in house*).

MISSION

Finaosta S.p.A. (di seguito Finaosta) è una Società costituita nel 1982 con L.r. 16/1982 poi modificata con la L.r. 7/2006. Il capitale sociale di 112 milioni di euro è interamente posseduto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento. Il Patrimonio netto al 31/12/2020 ammontava a 227 milioni di euro (226,8 milioni di euro nel 2019) in crescita sull'anno precedente per il reinvestimento degli utili d'esercizio da parte dell'Azionista.

Finaosta è qualificata Società "*in house*" e, di conseguenza, opera sul mercato nelle forme e nei limiti che questa qualifica impone.

Finaosta concorre, nel quadro della politica di programmazione regionale, a promuovere e a compiere tutte quelle attività o a porre in essere tutti quegli interventi che, direttamente o indirettamente, favoriscano lo sviluppo socio-economico del territorio regionale, in armonia con le linee-guida indicate della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Tali finalità vengono perseguite, principalmente, con forme di intervento finanziario tendenti a favorire la nascita, lo sviluppo, l'ammodernamento, il consolidamento economico e la mutua collaborazione di imprese pubbliche e private e di enti pubblici con organizzazione operativa e prevalente attività nel territorio regionale.



PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: MISSION

L'attività di impresa si considera prevalentemente svolta nel territorio regionale quando qui siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione e, ove richiesto, la direzione tecnica e quella amministrativa.

Finaosta può intervenire anche a favore di imprese con organizzazione operativa e prevalente attività al di fuori del territorio regionale oppure a favore di imprese con organizzazione operativa e prevalente attività nel territorio regionale che attuino iniziative al di fuori dello stesso, purché funzionali allo sviluppo di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale o al conseguimento di obiettivi che presentino interesse per il contesto economico regionale.

Per il conseguimento dello scopo sociale, Finaosta svolge le attività di concessione di mutui a medio e lungo termine, erogazione di contributi, assunzione di partecipazioni, tendenzialmente temporanee, in Società di capitali, anche straniere, già costituite o da costituire, finalizzate alla realizzazione di programmi o al conseguimento di obiettivi di interesse per il contesto economico regionale. Finaosta, inoltre, pone in essere le altre attività previste dallo Statuto sociale.

La Società è iscritta all'Albo unico degli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB. Inoltre, a far data dal 26/10/2016, è iscritto nell'Albo dei gruppi finanziari, di cui all'art. 109 del TUB, il "Gruppo Finaosta", composto dalla capogruppo Finaosta S.p.A. e dalla controllata Aosta Factor S.p.A.



PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: ATTIVITÀ

Finaosta opera:

- in Gestione ordinaria (di seguito GO): operazioni poste in essere con il patrimonio netto della Società (L.r. 7/2006), interventi sul capitale di rischio, finanziamenti per l'acquisto di beni produttivi e di consolidamento dell'indebitamento finanziario delle PMI, provvista per operazioni di leasing poste in essere da banche o finanziarie di gruppi bancari a fronte di investimenti di aziende locali;
- in Gestione speciale (di seguito GS): operazioni poste in essere su mandato e fondi stanziati dalla Regione (L.r. 7/2006);
- mediante la gestione di Fondi di rotazione istituiti da specifiche leggi regionali (di seguito FdR) destinati a specifici settori/ambiti:
 - L.R. 3/2013 - Recupero e ampliamento patrimonio edilizio;
 - L.R. 17/2016 - Aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale;
 - L.R. 19/2001 - Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali;
 - L.R. 6/2003 - Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane;
 - L.R. 29/2006 - Interventi regionali per il sostegno delle attività agrituristiche;
 - L.R. 84/1993 - Contributi alla ricerca e sviluppo;
 - DGR 681/2016 - Aiuto all'innovazione;
 - L.R. 14/2011 - Sostegno all'avvio di nuove imprese innovative;
 - L.R. 13/2015 - Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica nell'edilizia residenziale;
 - L.R. 5/2020 - Sostegno alla liquidità COVID 2019.
- gestione di interventi a valere su fondi europei in qualità di organismo intermedio.



PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: ATTIVITÀ

A seguito della pandemia COVID-19 rilevata nei mesi successivi a marzo 2020 e dei provvedimenti adottati dal Governo italiano e dal Governo regionale la Società ha posto in essere gli interventi previsti da:

- D.L. 17/2020 - “Cura Italia” art. 56 sospensione delle rate dei mutui in essere;
- L.R. 4/2020 - sospensione delle rate dei mutui erogati a valere sulle leggi regionali;
- L.R. 5/2020 - erogazione di mutui di liquidità a tasso agevolato fino ad un massimo di 25.000 euro mediante costituzione di un fondo di rotazione presso la Società e con rischio a carico dello stesso;
- L.R. 8/2020 - proroga della sospensione delle rate dei mutui erogati a valere sulle leggi regionali inerenti il settore turistico-ricettivo;
- L.R. 17/2021 - Sostegno alle imprese titolari di mutui agevolati previsti da leggi regionali – rinegoziazioni.

Si sottolinea che le attività relative alla GO hanno un impatto sul conto economico di Finaosta e, pertanto, sul suo risultato di bilancio, così come le commissioni riconosciute per la gestione dei fondi di Gestione Speciale (GS) e dei Fondi della Regione (FdR) e gli accantonamenti e le riprese di valore su crediti per le gestioni a rischio. Per contro, non incidono sul conto economico aziendale gli interessi attivi o passivi relativi ai fondi di GS e ai FdR, che sono riconosciuti alla Regione Autonoma Valle d’Aosta tramite, rispettivamente, la contabilizzazione dell’incremento fondi e del costo di retrocessione.

A queste attività si affiancano la gestione di progetti per conto della Regione Autonoma Valle d’Aosta, l’attività di consulenza rivolta alla ristrutturazione e al consolidamento del tessuto economico locale e il supporto alle attività delle Società controllate, le cui eventuali remunerazioni sono definite volta per volta.



PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: ATTIVITÀ

Finaosta gestisce, inoltre, per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta tramite una struttura dedicata denominata COA, studi e progetti regionali ed europei nell'ambito del risparmio energetico nell'edilizia pubblica e privata, redige il BER (Bilancio Energetico Regionale) e effettua l'aggiornamento del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) monitorando gli obiettivi nazionali e regionali di "burden sharing". L'attività svolta dal COA è disciplinata da una Convenzione con la Regione, che riconosce, tra l'altro, il rimborso dei costi relativi al personale e delle spese di consulenza connesse all'attività svolta. La Convenzione con la Regione ha una durata triennale e, fino ad oggi, è stata rinnovata alla scadenza di ogni triennio.

PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: ATTIVITÀ

Per meglio comprendere la dimensione operativa di Finaosta si riporta la tabella relativa all'importo e al numero di erogazioni, rientri e deliberazioni registrate nel 2020.

TABELLA RIEPILOGATIVA OPERATIVITA'

Gestione (migliaia di euro)	Erogazioni		Rientri		Delibere	
	n.	importo (1)	capitale (1)	interessi (1)	n.	importo (1)
G.O.	61	6.683	9.027	1.989	30	3.339
L.R. 101/82*	0	0	3	0	0	0
L.R. 33/73*	0	0	2.697	151	0	0
L.R. 03/13	352	35.969	26.209	2.698	235	32.950
L.R. 33/93	0	0	10	1	0	0
L.R. 17/16	40	2.211	1.396	189	14	2.070
L.R. 19/01	45	7.763	5.313	1.032	6	1.334
L.R. 6/03	19	1.234	1.436	170	12	776
L.R. 7/04*	0	0	22	1	0	0
L.R. 29/06	3	164	50	10	0	0
Totali gestioni con rischio diretto	520	54.023	46.163	6.240	297	40.469
G.S.	107	56.429	1.389	104	0	0
L.R. 46/85*	0	0	512	30	0	0
L.R. 84/93	18	721	0	0	0	0
L.R. 11/02	0	0	2	0	0	0
DGR 681/16	3	36	0	0	0	0
L.R. 20/13	0	0	633	0	0	0
L.R. 14/11	16	87	0	0	0	0
L.R. 13/15	47	1.867	672	51	14	1.149
L.R. 5/20	151	2.793	1	5	154	2.854
Totali gestioni senza rischio	342	61.933	3.209	190	168	4.003
TOTALI	862	115.956	49.372	6.429	465	44.472

* = gestioni chiuse

(1) importi in migliaia di euro

PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: CONTESTO DEL GRUPPO FINANZIARIO

Finaosta è Capogruppo del Gruppo finanziario Finaosta in virtù del controllo del 79,31% del capitale sociale della Società Aosta Factor S.p.A.

Finaosta esercita le funzioni di direzione e coordinamento sulla Controllata attraverso l'attività del Comitato di Direzione di Gruppo (pianificazione strategica e gestione dei rischi di Gruppo) e del Comitato Crediti di Gruppo (analisi e gestione delle posizioni creditizie rilevanti e comuni della Controllata).

Finaosta supporta l'operatività della Controllata garantendo funding (linea di credito in Commercial paper) e reinvestendo nella Società gli utili conseguiti, rafforzando, pertanto, la struttura patrimoniale della stessa.



PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: CONTESTO DEL GRUPPO FINANZIARIO

OPERAZIONE STRAORDINARIA DI DISMISSIONE DELLA QUOTA DI CONTROLLO DI AOSTA FACTOR S.p.A.

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta con l'approvazione della Legge regionale 16/2021 ha autorizzato Finaosta:

- 1. a porre in essere, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica), tutte le attività finalizzate alla cessione, anche parziale, della partecipazione azionaria in Aosta Factor S.p.A., detenuta in gestione ordinaria ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 7/2006.*
- 2. in caso di cessione parziale, al mantenimento delle azioni residue in ragione delle finalità dell'attività svolta da Aosta Factor S.p.A., funzionali allo sviluppo del tessuto economico, alla crescita del benessere sociale e al perseguimento della piena occupazione nella Regione.*

La Società ha avviato il processo di dismissione della partecipazione, individuando I) l'Advisor legale per le attività di assistenza e consulenza legale nel processo di cessione della partecipazione e II) l'Advisor finanziario per le attività di assistenza e consulenza economico-finanziaria nella valorizzazione della partecipazione, nella procedura a evidenza pubblica di cessione della partecipazione e nelle attività inerenti l'alienazione della partecipazione medesima.

L'operazione dovrebbe concludersi nel corso del primo semestre del 2022.

PARTE PRIMA - PREMESSE GENERALI: CONTESTO DEL GRUPPO FINANZIARIO

OPERAZIONE STRAORDINARIA DI DISMISSIONE DELLA QUOTA DI CONTROLLO DI AOSTA FACTOR S.P.A. - APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS 5

La quota della partecipazione di Aosta Factor destinata a essere venduta, pari circa al 56-58% del capitale azionario, verrà riportata nella voce 110 dell'Attivo della Stato Patrimoniale «Attività non correnti e Gruppi di attività in via di dismissione». Se al momento di redazione del bilancio l'operazione sarà già conclusa o ci saranno comunque elementi certi in merito al prezzo di vendita sarà possibile iscrivere nella voce 220 del Conto Economico «Utile (Perdite) delle partecipazioni» la differenza di valore tra il prezzo di vendita e l'importo iscritto in bilancio sia per la quota venduta, sia per la quota che rimarrà in nostro possesso. I criteri di valutazione delle partecipazioni finora adottati da Finaosta e riportati nella Nota integrativa recitano, infatti, che «se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare incluso il valore finale di dismissione dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata in conto economico nella voce «Utile (Perdite) delle partecipazioni». Nel caso in cui i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico nella voce «Utile (Perdite) delle partecipazioni»

PARTE PRIMA - ANDAMENTO STORICO - COMPONENTI PATRIMONIALI

CREDITI

Andamento storico Esposizione crediti

<i>EAD per cassa (keuro)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>giu-21</i>	<i>var. %</i>
Gestione Ordinaria	39.363	44.833	46.820	48.056	22%
LR 19/2001 Alberghi	198.451	201.961	203.220	204.685	3%
LR 19/2001 Commercio	26.666	26.448	26.549	26.269	-1%
LR 6/2003 Artigiani	24.374	24.253	24.230	24.386	0%
LR 3/2003 Industria	10.187	9.887	9.218	9.226	-9%
LR 3/2013 ex 76/1984 Prima casa	387.645	395.092	404.422	410.709	6%
LR 33/1993 Agricoltura	26.235	27.632	28.375	28.068	7%
Totale Esposizione	712.921	730.106	742.834	751.398	5%

Analizzando l'andamento dell'EAD dal 2018 al giugno 2021 risulta evidente la crescita degli interventi in GO, con un incremento complessivo pari a circa il 22%, dovuto alla decisione della Società di varare e mantenere interventi di consolidamento dell'indebitamento nel comparto delle PMI e delle Società di produzione idroelettrica partecipate da comuni. Degli altri ambiti, l'unico che denota modesta crescita, è quello relativo all'edilizia residenziale (+6%). Gli altri settori di intervento risultano sostanzialmente stabili nel periodo 2020/2021, in quanto la possibilità di sospensione del pagamento delle rate concesse ai sensi della l.r. 4/2020 ha sensibilmente ridotto i rientri di capitale, controbilanciando l'effetto delle minori erogazioni.

PARTE PRIMA - ANDAMENTO STORICO - COMPONENTI PATRIMONIALI

CREDITI

Andamento storico Esposizione crediti bonis/NPL				
<i>EAD per cassa (keuro)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>giu-21</i>
Crediti performing	657.976	667.353	684.331	688.081
NPL	54.946	62.753	58.503	63.317
Totale mutui attivi	712.921	730.106	742.834	751.398
NPL/Totale mutui	7,7%	8,6%	7,9%	8,4%

Analizzando i dati si rileva come la percentuale degli NPL sul totale dei mutui in essere non sia significativamente variata neanche a giugno 2021. Infatti, gli effetti negativi prodotti dall'applicazione della «new dod» e dalla pandemia in atto sono stati parzialmente mitigati dalla possibilità di accedere alle misure di sospensione delle rate dei mutui.

PARTE PRIMA - ANDAMENTO STORICO - COMPONENTI PATRIMONIALI

CREDITI - FONDI DI SVALUTAZIONE

Andamento Fondi svalutazione crediti					
	(keuro)	2018	2019	2020	giu-21
Fondi Forfettari					
valore iniziale		-6.310	-6.095	-7.180	-9.968
Rettifiche/riprese		215	-1.085	-2.788	-3.241
valore finale		-6.095	-7.180	-9.968	-13.209
Fondi Analitici					
valore iniziale		-20.122	-22.670	-22.050	-24.132
Rettifiche/riprese		-4.343	620	-2.082	562
valore finale		-24.465	-22.050	-24.132	-23.570
% Copertura bonis					
		0,9%	1,1%	1,5%	1,9%
% Copertura deteriorati					
		44,5%	35,1%	41,2%	37,2%

Analizzando i dati si rileva un incremento sostenuto della percentuale di copertura dei crediti in bonis, nel periodo 2018/2021, dovuto all'adeguamento della metodologia di calcolo resi necessari per tenere conto degli effetti della pandemia COVID-19 sullo stato del credito.

Per quanto riguarda la copertura dei crediti deteriorati, si rileva un oscillamento nel periodo in esame, in quanto la rettifica di valore è condizionata principalmente dalla tipologia di garanzia, rappresentata per la quasi totalità dei finanziamenti da ipoteche.

PARTE PRIMA - ANDAMENTO STORICO - COMPONENTI REDDITUALI

RICAVI

<i>Componenti Ricavi (keuro)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>giu-21</i>
MARGINE DI INTERESSE	12.976	12.556	12.474	6.031
<i>di cui Commissioni a Rischio</i>	<i>10.540</i>	<i>10.063</i>	<i>10.215</i>	<i>5.180</i>
COMMISSIONI NETTE (Commissioni no Rischio)	3.749	3.440	3.285	1.655
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	16.725	15.996	15.759	7.697

Si segnala che il margine di interesse del 2020 indicato in tabella non corrisponde a quello iscritto in bilancio in quanto il valore è stato neutralizzato dall'effetto IAS calcolato sui mutui che hanno beneficiato della sospensione di cui alla l.r. 4/2020, al fine di compararlo con gli altri esercizi.

Il margine di intermediazione così rideterminato si riduce rispetto ai precedenti esercizi per l'effetto combinato della riduzione degli interessi attivi di GO sulla liquidità parzialmente compensato da un incremento delle commissioni a rischio.

PARTE PRIMA - ANDAMENTO STORICO - COMPONENTI REDDITUALI

COSTI

<i>Componenti Costi (keuro)</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>giu-21</i>
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE	- 4.113	- 1.506	- 5.785	- 2.781
SPESE PER IL PERSONALE	- 6.688	- 7.195	- 7.142	- 3.359
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	- 2.035	- 2.044	- 1.981	- 905

COST/INCOME RATIO (spese amm.ve/margine di intermediazione)	-52%	-58%	-58%	-55%
--	------	------	------	------

L'incremento delle rettifiche di valore registrato nel 2020 e 2021 è influenzato dall'introduzione di correttivi nella metodologia di calcolo per tener conto della pandemia in corso.

Le spese del personale subiscono una riduzione tra il 2020 e il 2021 per effetto del pensionamento di 4 dirigenti e di alcuni impiegati non ancora sostituiti al 30 giugno 2021.

Le altre spese amministrative si mantengono costanti nel periodo in esame.

Il cost/income ratio, in riferimento a quanto commentato sopra, subisce un miglioramento nel 2020 e un peggioramento nel primo semestre 2021 per effetto della riduzione del margine di intermediazione derivante dall'effetto combinato della riduzione degli interessi attivi di GO sulla liquidità parzialmente compensato da un incremento delle commissioni a rischio.

PARTE PRIMA - ANDAMENTO STORICO - COMPONENTI REDDITUALI

INDICATORI ECONOMICI

<i>Principali indicatori economici</i>	2018	2019	2020	giu-21
UTILE NETTO/PATRIMONIO NETTO (ROE)	0,86%	1,26%	0,17%	0,25%
UTILE NETTO/TOT ATTIVO (ROA)	0,14%	0,21%	0,03%	0,04%
SP. AMM.VE (sp. personale + altre sp. amm.ve)/M	-52%	-58%	-58%	-55%
COSTI OPERATIVI/MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-60%	-64%	-60%	-54%
COSTI OPERATIVI/MARGINE DI INTERESSE	-77%	-81%	-75%	-69%

Nella lettura degli indici bisogna tenere presente che Finaosta è una Società *in house* della Regione Autonoma Valle d'Aosta e che le condizioni economiche relative alle diverse gestioni sono fissate dall'Amministrazione regionale, condizionando pertanto gli indicatori di redditività della Società.

PARTE PRIMA - PIANO OPERATIVO STRATEGICO TRIENNALE 2022/2024 - OBIETTIVI STRATEGICI

- I. PROSIEGUO E RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALLE OPERAZIONI AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE;
- II. ATTUAZIONE DI UNA POLICY PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ COERENTE CON L'ATTUALE CONTESTO FINANZIARIO E CON LE CARATTERISTICHE DEI FONDI GESTITI;
- III. SVILUPPO DI UNO O PIÙ PRODOTTI FINANZIARI A VALERE SULLA GESTIONE ORDINARIA, DA DEFINIRSI SULLA BASE DELLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE VALDOSTANE;
- IV. SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA RIATTIVAZIONE DEI MUTUI A SOSTEGNO DELL'EDILIZIA ABITATIVA PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2013, N. 3;
- V. SVILUPPO DEL PRODOTTO «RINEGOZIAZIONE» A VALERE SUI FONDI REGIONALI;
- VI. SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DA FINAOSTA S.P.A. IN OSSEQUIO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 20/2016, IN CORSO DI DEFINIZIONE DA PARTE DEL LEGISLATORE REGIONALE.

OBIETTIVI STRATEGICI - I. PROSIEGUO E RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALLE OPERAZIONI AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

FINAOSTA ha avviato un tavolo di lavoro con l'Amministrazione regionale per valutare l'implementazione di nuovi prodotti da offrire alle Piccole Medie Imprese (PMI) del territorio regionale, garantiti anche dal Fondo centrale di garanzia per le PMI.

In primo luogo si è provveduto ad un confronto con la Camera di Commercio e con le Associazioni di categoria per mappare le necessità del tessuto produttivo valdostano e, quindi, delineare le possibili forme di intervento. Si ritiene che tale attività debba essere periodicamente organizzata.

Si ritiene, inoltre, opportuna l'attivazione di Gruppi di lavoro permanenti per l'esame di dette indicazioni e per l'analisi, nel continuo, delle possibili forme di intervento da proporre all'Amministrazione regionale o da intermediare con proprie risorse.

OBIETTIVI STRATEGICI - II. ATTUAZIONE DI UNA POLICY PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ COERENTE CON L'ATTUALE CONTESTO FINANZIARIO E CON LE CARATTERISTICHE DEI FONDI GESTITI

FINAOSTA nei primi mesi del secondo semestre 2021 ha predisposto una prima versione di Policy per la gestione della liquidità, considerando criteri di rischio coerenti con l'attività della Società e consoni all'origine delle risorse da investire (private/pubbliche).

Si stanno verificando le possibili risposte del mercato alle indicazioni della Policy, sulla scorta delle quali non si escludono eventuali azioni di modifica della stessa al fine di ampliare i possibili impieghi, mantenendo adeguati i livelli di rischio.

Ai fini dell'applicazione delle previsioni riportate nella Policy, FINAOSTA sta procedendo ad una preventiva ricognizione dei fondi passibili di investimento. Tale ricognizione, per la parte di Regione, implicherà una valutazione e un quantificazione della giacenza minima di liquidità di provenienza regionale da investire.

OBIETTIVI STRATEGICI - III. SVILUPPO DI UNO O PIÙ PRODOTTI FINANZIARI A VALERE SULLA GESTIONE ORDINARIA, DA DEFINIRSI SULLA BASE DELLE ESIGENZE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE VALDOSTANE

FINAOSTA intende intensificare lo studio di nuovi prodotti da intermediare con risorse della Gestione Ordinaria, nei limiti percentuali definiti dal d.lgs. 175/2016 c.d. «Decreto Madia», vista la sua natura di Società *in house*.

A tal fine, FINAOSTA procederà con le seguenti attività:

- ✓ ricognizione dei prodotti a catalogo, lato FINAOSTA e Amministrazione regionale;
- ✓ quantificazione del plafond utilizzabile per i nuovi prodotti;
- ✓ assunzione dei feed-back da parte delle Associazioni di categoria del tessuto economico valdostano;
- ✓ definizione delle linee strategiche di investimento in relazione alle evidenze emerse dalle predette attività di ricognizione e confronto;
- ✓ studio dei competitor;
- ✓ eventuale attivazione di convenzioni strumentali alla messa in opera del prodotto (misure di garanzia).

Parimenti a quanto indicato nell'obiettivo strategico n. II, le attività sopra indicate prevedranno il supporto e il monitoraggio da parte di precisi Gruppi di lavoro permanenti.

OBIETTIVI STRATEGICI - IV. SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA RIATTIVAZIONE DEI MUTUI A SOSTEGNO DELL'EDILIZIA ABITATIVA PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2013, N. 3

FINAOSTA, anche proattivamente, assicurerà pieno supporto al Socio relativamente alla riattivazione, nelle forme meglio ritenute, dei mutui a sostegno dell'edilizia abitativa di cui alla l.r. 3/2013. All'uopo, la Società intende avviare un confronto sui flussi di rientro del Fondo dedicato, evidenziando l'opportunità dell'analisi di ulteriori fonti di finanziamento, anche con provvista diversa.

OBIETTIVI STRATEGICI - V. SVILUPPO DEL PRODOTTO «RINEGOZIAZIONE» A VALERE SUI FONDI REGIONALI

FINAOSTA intende dare nuovo impulso allo strumento della rinegoziazione, sottoponendo al Socio l'opportunità che la stessa venga introdotta come misura stabile a sostegno dei prodotti già a catalogo.

All'uopo, la Società ritiene necessario un confronto con l'Amministrazione regionale e anche in questo caso l'attività sarà sostenuta e monitorata da uno specifico Gruppo di lavoro.

OBIETTIVI STRATEGICI - VI. SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DA FINAOSTA S.P.A. IN OSSEQUIO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 20/2016, IN CORSO DI DEFINIZIONE DA PARTE DEL LEGISLATORE REGIONALE

FINAOSTA intende valorizzare il proprio ruolo di Holding in tema di partecipate, anche in ossequio alle nuove disposizioni della l.r. 20/2016, in corso di definizione da parte del Socio.

Tanto comporterà che FINAOSTA, nel rispetto degli indirizzi strategici forniti da RAVA, comunichi detti indirizzi alle partecipate, esercitando nei confronti delle stesse l'attività di direzione e coordinamento, anche attraverso la partecipazione diretta di propri dipendenti, in qualità di esponenti, ai processi decisionali.

Ai fini dell'attività di direzione e coordinamento FINAOSTA intensificherà le dinamiche di network con le partecipate, prevedendo periodici incontri con gli Organi amministrativi delle stesse e, comunque, un confronto continuo, anche tramite il costante invio di flussi informativi.

OBIETTIVI STRATEGICI - CONSIDERAZIONI GENERALI

Il perseguimento degli Obiettivi strategici individuati, anche in considerazione delle eventuali future esigenze legate al cosiddetto Recovery Plan, non potrà prescindere:

- dalla ricostituzione e dalla implementazione dell'organico aziendale, lato risorse umane;
- dalla ricognizione e dall'efficientamento dei processi aziendali, in particolare il processo core del credito;
- dall'intensificazione dell'effort nell'attività di digitalizzazione e automatizzazione dei processi aziendali, in particolare il processo core del credito;
- dall'ammodernamento dei canali dei flussi customer;
- dalla diffusione di una cultura aziendale maggiormente orientata al risultato;
- dalla promozione all'interno dell'azienda di dinamiche multidisciplinari e di team, anche al fine dello sviluppo proattivo di proposte di business e di soluzioni innovative.

Con riguardo all'utilizzo dei Fondi del Recovery Plan e, più in generale, ai Fondi europei, FINAOSTA intende aprire un confronto con il Socio per l'individuazione di nuovi scenari di crescita socio-economica del territorio regionale, eventualmente con il supporto di un Advisory Board, all'uopo individuato, per l'analisi di nuove linee di rilancio e sviluppo strategico.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2020	31/12/2021*	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.005	267.763.000	277.038.000	321.347.000	375.962.000
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	14.000.025	1.550.000	0	0	0
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	14.000.025	1.550.000	0	0	0
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	6.112.184	6.112.000	6.112.000	6.112.000	6.112.000
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.262.680.916	978.902.000	967.311.000	925.147.000	871.138.000
	a) crediti verso banche	331.729.330	33.360.000	25.343.000	21.396.000	17.516.000
	b) crediti verso società finanziarie	62.849.367	61.035.000	39.680.000	38.303.000	36.943.000
	c) crediti verso la clientela	868.102.219	884.507.000	902.288.000	865.448.000	816.679.000
70.	Partecipazioni	11.938.117	11.938.000	11.938.000	11.938.000	11.938.000
80.	Attività materiali	10.808.482	10.350.000	9.946.000	9.465.000	8.989.000
90.	Attività immateriali	11.943	30.000	22.000	13.000	3.000
100.	Attività fiscali	3.846.160	2.953.000	2.653.000	2.353.000	2.053.000
	a) correnti	1.501.848	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
	b) anticipate	2.344.312	1.953.000	1.653.000	1.353.000	1.053.000
120.	Altre attività	12.937.262	6.323.000	5.623.000	5.023.000	4.423.000
	TOTALE ATTIVO	1.322.336.093	1.285.921.000	1.280.643.000	1.281.398.000	1.280.618.000

* I dati 2021 sono da considerarsi previsionali

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - STATO PATRIMONIALE

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2020	31/12/2021*	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.072.907.577	1.042.359.000	1.034.242.000	1.030.124.000	1.025.391.000
	a) debiti	1.072.907.577	1.042.359.000	1.034.242.000	1.030.124.000	1.025.391.000
60.	Passività fiscali	11.613.798	11.813.000	12.093.000	12.873.000	12.753.000
	a) correnti	480.798	700.000	1.000.000	1.800.000	1.700.000
	b) differite	11.133.000	11.113.000	11.093.000	11.073.000	11.053.000
80.	Altre passività	8.709.305	1.350.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.513.054	1.063.000	1.013.000	953.000	953.000
100.	Fondi per rischi e oneri:	534.616	400.000	400.000	400.000	400.000
	a) impegni e garanzie rilasciate	169.574	150.000	150.000	150.000	150.000
	c) altri fondi per rischi e oneri	365.042	250.000	250.000	250.000	250.000
110.	Capitale	112.000.000	112.000.000	112.000.000	112.000.000	112.000.000
150.	Riserve	114.184.667	114.573.000	116.414.000	118.973.000	123.126.000
160.	Riserve da valutazione	484.581	522.000	522.000	522.000	522.000
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	388.494	1.841.000	2.559.000	4.153.000	4.073.000
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.322.336.093	1.285.921.000	1.280.643.000	1.281.398.000	1.280.618.000

* I dati 2021 sono da considerarsi previsionali

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI PATRIMONIALI

ESPOSIZIONE LORDA DEI CREDITI

<i>Mutui verso la clientela (GO e FdR a rischio):</i>	2020	2021	2022	2023	2024
esposizione lorda iniziale in bonis	667.353.000	684.331.000	698.172.000	727.390.000	701.360.000
esposizione lorda iniziale non performing	62.753.000	58.503.000	77.575.000	80.821.000	77.929.000
erogazioni	51.655.000	52.791.000	69.700.000	22.500.000	12.000.000
rientri di capitale	38.927.000	19.878.000	37.236.000	51.422.050	54.374.050
esposizione lorda finale	742.834.000	775.747.000	808.211.000	779.289.000	736.915.000
% bonis	91,4%	92,1%	90,0%	90,0%	90,0%
% non performing	8,6%	7,9%	10,0%	10,0%	10,0%

Assunzioni adottate per determinare l'esposizione lorda:

- Totale reinvestimento dei rientri in tutti i settori;
- Erogazioni: sono state considerate tutte le pratiche già stipulate e deliberate alla data del 30 giugno 2021;
- Ipotesi nuove erogazioni:
 - per le IMPRESE con riferimento ai mutui di consolidamento a valere sulla G.O. ad oggi in carico risultano n. 117 richieste per € 23 milioni circa che si prevede di evadere per € 5 milioni circa nel 2021 e i restanti € 18 milioni circa nel 2022;
 - Per le IMPRESE con riferimento ai mutui a valere sui fondi di rotazione, atteso che nella maggior parte dei casi trattasi di mutui da erogarsi a SAL (Stato Avanzamento Lavori) che possono coprire un arco temporale di più anni, la previsione di evasione delle richieste oggi in carico e in arrivo entro fine anno è di circa € 35 milioni, ripartiti nel modo seguente: 11 mln nel 2022, 12 mln nel 2023 e 12 mln nel 2024;
 - Per i PRIVATI si è ipotizzato di erogare 7 mln nel 2021, 29 mln nel 2022 e 7,7 mln nel 2023.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI PATRIMONIALI

La Direzione Istruttorie Imprese, oltre all'iniziale analisi di concessione dei mutui a valere sulle leggi regionali di settore e sulla G.O. è impegnata nel corso della durata del rapporto a gestirne eventuali variazioni (aggiornamenti istruttori, accolti, modifica garanzie, controllo impegni).

La suddetta Direzione esprime, inoltre, pareri su richieste di contributo sulle leggi di settore e si occupa della rendicontazione delle spese delle seguenti misure finanziate con fondi europei e regionali: L.R. 6/2003 Por Fesr 2014-2020; DGR 681/2016 – Aiuto all'innovazione; L.R. 14/2011 - Imprese Innovative; L.R. 84/1993 - Ricerca e sviluppo.

La stessa è altresì chiamata a formulare pareri a valere sulla L.R. 8/2016 – accordi regionali per l'insediamento e sviluppo di imprese e sulla DGR 1883/2015 – insediamenti in immobili di proprietà regionale.

La Direzione infine viene di norma coinvolta nella gestione di misure straordinarie adottate dall'Amministrazione regionale a sostegno del mondo imprenditoriale.

Quotidianamente viene fornita consulenza e assistenza alle imprese sulle leggi regionali di settore.

Il Servizio Istruttoria Privati, oltre a effettuare la iniziale valutazione istruttoria per la concessione dei finanziamenti alle persone fisiche, svolge nel corso del rapporto di finanziamento attività di aggiornamento istruttoria in funzione delle erogazioni per stati avanzamento lavori, per accolti e per modifiche garanzie.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI PATRIMONIALI

DEBITI

<i>Tipologia di esposizione</i>	2020	2021	2022	2023	2024
Fondi di rotazione	909.963.000	891.730.000	891.961.000	908.813.000	916.622.000
Finanziamento CDP	116.988.000	107.947.000	98.917.000	89.887.000	80.858.000
Finanziamento BPM	35.466.000	33.451.000	31.437.000	29.424.000	27.411.000
Totale	1.062.417.000	1.033.128.000	1.022.315.000	1.028.124.000	1.024.891.000

L'attivo aziendale continuerà ad essere prevalentemente finanziato dai FdR.

Ciò nonostante, i debiti verso il sistema finanziario, a partire dal 2012, rappresentano un'altra importante fonte di approvvigionamento per le attività di Finaosta svolte su incarico della Regione. Infatti, i mutui ventennali in essere nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti ammontavano a giugno 2021 a 112,5 milioni di euro e quelli verso Banco BPM a 34,5 milioni di euro. Detti finanziamenti sono garantiti dalla costituzione in pegno dei crediti di Finaosta relativi agli stanziamenti regionali di cui alla Delibera 1501/2017 e dal pegno sul saldo attivo dei conti concorrenti sui quali gli stanziamenti dovranno essere accreditati dalla Regione. Il costo medio ponderato della provvista, a tasso fisso, è pari al 3,90%.

I FdR si incrementano in misura equivalente ai proventi maturati sui fondi stessi al netto di eventuali oneri.

I finanziamenti ricevuti dalla Cassa Depositi e Prestiti e dal Banco BPM si riducono sulla base dei rimborsi dei rispettivi piani di ammortamento.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI PATRIMONIALI

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Gestione edifici

Nel corso 2022 si prevedono nuovi investimenti sul fabbricato sede della Società pari a circa 70 mila euro per l'adeguamento del sistema refrigerante dello stabile e per l'insonorizzazione di un Ufficio.

Information Technology

Ferma restando la continuità degli investimenti già operati, nel corso del triennio sono previsti nuovi investimenti IT, per HW e SW, rispettivamente pari a euro 21 mila e 15mila euro.

Rileva la previsione di sostituire progressivamente, a far data dall'esercizio 2022, gli investimenti HW e, ove possibile, SW con servizi di noleggio/leasing degli stessi.

Tale previsione, a oggi non ancora quantificata in termini di costi, non è stata utilizzata per la determinazione dello schema di Conto economico previsionale e sarà oggetto di implementazione al primo aggiornamento utile.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	25.670.756	21.932.000	23.303.500	22.541.000	20.887.000
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-9.588.370	-10.095.000	-11.298.500	-10.888.000	-9.864.000
30.	MARGINE DI INTERESSE	16.082.386	11.837.000	12.005.000	11.653.000	11.023.000
40.	Commissioni attive	3.285.402	3.220.000	3.120.000	3.020.000	2.920.000
60.	COMMISSIONI NETTE	3.285.402	3.220.000	3.120.000	3.020.000	2.920.000
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-182.776				
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	19.185.012	15.057.000	15.125.000	14.673.000	13.943.000
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-5.784.606	-3.298.000	-1.566.000	1.394.000	2.043.000
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-3.608.883				
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.791.523	11.759.000	13.559.000	16.067.000	15.986.000
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-9.123.381 -7.141.975 -1.981.406	-8.346.000 -6.446.000 -1.900.000	-9.435.000 -7.300.000 -2.135.000	-9.664.000 -7.569.000 -2.095.000	-9.758.000 -7.663.000 -2.095.000
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie finanziarie rilasciate b) altri accantonamenti netti	68.477 53.594 14.882	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-520.125	-489.000	-481.000	-488.000	-484.000
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-10.830	-13.000	-13.000	-14.000	-15.000
200.	Altri proventi e oneri di gestione	190.419	-37.000	288.000	363.000	413.000
210.	COSTI OPERATIVI	-9.395.441	-8.885.000	-9.641.000	-9.803.000	-9.844.000
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-164	0	0	0	0
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	395.918	2.874.000	3.918.000	6.264.000	6.142.000
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-7.425	-1.033.000	-1.359.000	-2.111.000	-2.069.000
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	388.493	1.841.000	2.559.000	4.153.000	4.073.000
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte					
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	388.493	1.841.000	2.559.000	4.153.000	4.073.000

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

MARGINE DI INTERESSE E COMMISSIONI NETTE

Il margine di interesse e le commissioni attive (cumulativamente "*Margine di intermediazione*") che Finaosta percepisce sono una fondamentale voce del conto economico. Le commissioni corrispondono al corrispettivo che la Regione Autonoma Valle d'Aosta riconosce a Finaosta per la gestione delle operazioni a valere sulla GS e sui FdR, ivi inclusa l'assunzione del rischio di credito, e sono regolamentate da una Convenzione quadro approvata dalla DGR 953/2019 che ha modificato la precedente, in particolare, eliminando il calcolo della commissione sulla liquidità.

La base di calcolo delle commissioni è il capitale residuo per quanto concerne i finanziamenti e l'importo dell'operazione per i contributi istruiti dalla Finaosta, mentre per i pagamenti effettuati per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta la base di calcolo è un importo fisso per ciascuna operazione.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

Sulla base del trend registrato negli ultimi anni dal margine di intermediazione e considerata l'attesa evoluzione dei volumi di erogazioni, si dettagliano nella seguente tabella gli andamenti prospettici suddivisi per tipologia di provento e onere finanziario.

<i>Voce</i>	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi attivi e proventi assimilati (interessi attivi su finanziamenti)	7.988.000	5.500.000	7.211.500	7.325.000	6.645.000
Interessi attivi e proventi assimilati (interessi attivi su liquidità)	1.770.000	852.000	520.000	453.000	387.000
Interessi attivi e proventi assimilati (rimborso interessi BPM e CDP)	5.697.000	5.280.000	4.872.000	4.463.000	4.055.000
Interessi attivi e proventi assimilati (commissioni attive a rischio)	10.216.000	10.300.000	10.700.000	10.300.000	9.800.000
Totale	25.671.000	21.932.000	23.303.500	22.541.000	20.887.000
Commissioni attive (non a rischio)	3.285.000	3.220.000	3.120.000	3.020.000	2.920.000

<i>Voce</i>	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi e oneri assimilati (incremento fondi)	3.900.000	4.815.000	6.426.500	6.425.000	5.809.000
Interessi passivi e oneri assimilati (interessi indebitamento)	5.688.000	5.280.000	4.872.000	4.463.000	4.055.000
Totale	9.588.000	10.095.000	11.298.500	10.888.000	9.864.000

Margine di intermediazione	19.368.000	15.057.000	15.125.000	14.673.000	13.943.000
-----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

Occorre in primo luogo analizzare nel dettaglio il rigo «Interessi attivi e proventi assimilati (interessi attivi su liquidità)» che evidenzia una netta e progressiva diminuzione dei valori nel periodo di riferimento. Rileva come nel corso del 2021 siano terminati o termineranno tutti gli investimenti di medio/lungo periodo della Società. Tale evenienza giustifica il sensibile calo degli interessi attivi tra il 2021 e il 2022.

Come verificato in sede di Associazione delle Finanziarie regionali (ANFIR), l'effetto della riduzione degli interessi attivi sugli investimenti della liquidità interessa pressoché tutte le finanziarie regionali che dispongono di consistenti risorse proprie o di terzi per lo sviluppo del proprio business.

Per far fronte alla congiuntura negativa dei tassi di interesse, FINAOSTA, nei primi mesi del secondo semestre del corrente anno, si è dotata di una Policy per gli investimenti, in corso di testing verso il mercato.

Stante l'attuale congiuntura negativa dei tassi di interesse sui depositi bancari e sugli investimenti di breve periodo e a basso rischio, considerate le politiche prudenziali di investimento sinora adottate dalla Società, tenuto conto delle assumptions contenute nella Policy e dell'attività in corso di programmazione del fabbisogno finanziario della Società, si è ipotizzato di applicare all'intera liquidità depositata sui conti correnti bancari un tasso di interesse pari a 0 b.p..

Si evidenzia, inoltre, la progressiva riduzione delle voci «Interessi attivi e proventi assimilati (commissioni attive a rischio)» e «Commissioni attive (non a rischio)». Le considerazioni illustrate per le due componenti di ricavo di cui sopra dovrebbero determinare un sensibile peggioramento del Margine di intermediazione nel periodo di riferimento, come risulta dalla precedente tabella (CAGR - 2,7%).

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE

Si precisa che le logiche di classificazione e di valutazione dei crediti subiranno dei cambiamenti, in massima parte già applicabili al 31.12.2021, in seguito alle risultanze della consulenza in corso con KPMG. Nelle more di conoscerne le logiche definitive e di poterle applicare alla nostra realtà in seguito agli sviluppi informatici del nostro gestionale, sono state utilizzate logiche “conservative” per determinare gli accantonamenti forfettari e analitici del triennio in oggetto.

Più in dettaglio, sono state simulate delle percentuali di classificazione dei crediti lordi verso clientela per mutui, previsti alla fine di ogni anno nel POST/PEA, in linea con quelle riscontrate al 30.06.2021 e al 30.09.2021 (90% crediti in Bonis e 10% deteriorati). Sui valori lordi dei crediti sono state applicate percentuali di svalutazione analoghe a quelle di giugno e settembre 2021 per calcolare i fondi alla fine di ogni esercizio. La differenza degli importi tra un anno e il precedente costituisce, se positiva, l'accantonamento o, se negativa, la ripresa di valore da imputare a conto economico.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

Gli accantonamenti netti e le movimentazioni dei fondi previsti nel triennio sono esposti nella tabella seguente:

<i>Accantonamenti netti</i>	2020	2021	2022	2023	2024
Fondi Analitici					
valore iniziale	-22.050.000	-24.132.000	-24.424.000	-25.447.000	-24.536.000
netto	-2.082.000	-292.000	-1.023.000	911.000	1.334.000
valore finale	-24.132.000	-24.424.000	-25.447.000	-24.536.000	-23.202.000
Fondi Forfettari					
valore iniziale	-7.180.000	-9.968.000	-12.974.000	-13.517.000	-13.034.000
netto	-2.788.000	-3.006.000	-543.000	483.000	709.000
valore finale	-9.968.000	-12.974.000	-13.517.000	-13.034.000	-12.325.000
Rettifiche/riprese	-4.870.000	-3.298.000	-1.566.000	1.394.000	2.043.000

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

COSTI OPERATIVI

Il capitolo «Costi operativi» include tutte le poste di spesa dell'azienda, nel proseguo si analizzano nel dettaglio il Costo del Personale e le Altre spese amministrative. Le altre voci che compongono il macro conto Costi operativi riguardano accantonamenti al «Fondo rischi e oneri» e «rettifiche di valore di attività materiali e immateriali».

Costi del personale

L'iscrizione del Gruppo Finanziario Finaosta (composto dalla Società e dalla controllata Aosta Factor S.p.A.) all'Albo dei Gruppi Finanziari previsto ai sensi dell'art. 109 del TUB e l'operatività del Gruppo Finanziario Finaosta hanno comportato nel corso del 2020, e stanno tuttora comportando, un notevole carico di lavoro.

L'impatto dell'attività, svolta in osservanza della normativa emanata da Banca d'Italia, nel corso degli anni ha portato a destinare a tali compiti, nell'ambito delle funzioni di controllo, 5 risorse a tempo pieno: dipendenti del Servizio Controllo Interno e 3 dipendenti del Servizio Risk Management.

Nel mese di maggio 2021, la Società ha concluso un percorso di riorganizzazione interna conseguente alla cessazione di 4 dirigenti, avvenuta tra ottobre e dicembre 2020. Una delle risorse in forza al Servizio Controllo Interno (ora Funzione Controllo Interno) è stata destinata all'attività di monitoraggio del credito, ed è stato avviato un percorso volto all'esternalizzazione della Funzione. Il Servizio Risk Management (ora Funzione Risk Management), che si occupava anche delle attività connesse al monitoraggio del riciclaggio, è stato scisso in due Funzioni: la Funzione Risk Management e la Funzione Antiriciclaggio, che possono contare ciascuna su due addetti. La Funzione Compliance, ulteriore funzione di controllo prevista dalla normativa di Banca d'Italia, attualmente è stata esternalizzata e l'attività è stata affidata ad Unione Fiduciaria S.p.A fino ad aprile del 2022. E' in corso di affidamento il rinnovo del servizio per un triennio.



OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

Nell'ambito delle altre strutture aziendali, diverse risorse sono adibite regolarmente, seppur non a tempo pieno, allo svolgimento di attività connesse agli adempimenti da porre in essere nei confronti di Banca d'Italia. In particolare, si segnalano 5 dipendenti del Servizio Bilancio, Vigilanza Banca d'Italia e Centrale Rischi, 1 dipendente del Servizio Bilancio Consolidato, Contabilità Generale e Controlli e 1 dipendente della Segreteria di Direzione, Affari Generali e Organizzazione. La Società si è inoltre gradualmente dotata di procedure organizzative che, prevedendo numerosi adempimenti posti in capo al personale dipendente e numerose attività di controllo di primo livello da porre in essere da parte dei responsabili delle varie funzioni aziendali, hanno notevolmente appesantito l'operatività a carico di tutte le strutture.

Nel corso del 2021 è stato avviato un progetto di cessione parziale delle quote di possesso della Società Aosta Factor S.p.A., che dovrebbe portare, a cessione avvenuta, tra l'altro, il venir meno del Gruppo Finanziario Finaosta.

Nel mese di settembre 2020 è intervenuta la cessazione del Vice Direttore Generale Investimenti e Sistemi, oltre alla cessazione di un impiegato, e nel mese di dicembre 2020, con decorrenza gennaio 2021, è intervenuta la cessazione del Vice Direttore Generale Amministrazione, Finanza e Assistenza alle Imprese, del Dirigente Amministrazione e Finanza e del Dirigente Studi, Assistenza alle Imprese e Marketing Territoriale. Nel mese di giugno sono poi intervenute le cessazioni di un quadro e di un impiegato, mentre ulteriori cessazioni di 2 quadri e di un impiegato sono attese per il mese di settembre e ottobre 2021.

Nel mese di maggio 2021, a seguito della riorganizzazione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'inserimento di due figure dirigenziali e di diverse figure impiegatizie, in sostituzione dei dipendenti cessati o in cessazione entro il 31 dicembre 2021. Nel mese di giugno la Società ha avviato le selezioni pubbliche per l'individuazione delle due figure dirigenziali e nel mese di luglio ha avviato le selezioni pubbliche per l'individuazione di figure impiegatizie con profilo economico e profilo legale.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

La maggior parte delle selezioni sono attualmente in corso e si presume che l'inserimento delle nuove risorse possa avvenire dal prossimo mese di dicembre. Al termine delle selezioni per i profili impiegatizi è poi prevista la definizione di

apposite graduatorie cui la Società prevede di attingere per potenziare l'organico con l'inserimento di ulteriori 9/10 risorse, per sopravvenute nuove attività da gestire, come comunicato all'Amministrazione Regionale nel mese di giugno 2021.

La movimentazione di personale intervenuta nel corso del 2021 è illustrata nella tabella sotto riportata:

Tabella n. 1 - Prospetto riepilogativo della movimentazione di personale - anno 2020

Inquadramento	31/12/2020	Assunzioni	Cessazioni	Movimentazione	31/12/2021
Dirigenti	6	2	3		5
Quadri Direttivi	40		3	2	39
3a area	33	8	2	-2	37
2a area	2				2
Totale	81	10	8		83
- di cui a t. det.	0				0

Movimentazione periodo 2022/2024

L'analisi dei dati anagrafici dei dipendenti e il confronto con i requisiti utili al conseguimento della pensione di vecchiaia evidenzia come nel periodo in esame (2022/2024) nessun dipendente maturi il diritto al pensionamento. Sulla base della ricognizione dei requisiti pensionistici effettuata nel 2020 emerge però che, sulla base dei requisiti attualmente vigenti, un quadro maturerà i requisiti per la pensione anticipata nel corso del 2023.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

Nel corso del 2022, la Società ha intenzione di rivedere nuovamente l'organigramma aziendale, prevedendo l'istituzione della Direzione Legale, la cui responsabilità sarà attribuita a una figura dirigenziale da individuare con apposita selezione. La Società ha poi segnalato all'Amministrazione regionale la necessità di potenziare l'organico, per cui si stimano 8 assunzioni nel corso del 2022 e una, in sostituzione del dipendente in cessazione, nel corso del 2023. I dati relativi alla movimentazione del personale nel periodo 2021-2023 sono sintetizzati nella seguente tabella.

Tabella n. 2 - Prospetto riepilogativo della movimentazione di personale - periodo 2022/2024

Inquadramento	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Dirigenti	5	6	6	6
Quadri Direttivi	39	39	38	38
3a area	37	45	46	46
2a area	2	2	2	2
Totale	83	92	92	92
- di cui a t.det.	0	0	0	0

Il costo del personale e degli amministratori al 31/12/2020 è stato pari a 7.142 migliaia di euro. Il costo del lavoro per il 31/12/2021 è stimato in 6.446 migliaia di euro, in contrazione rispetto all'anno precedente di circa il 10%. La riduzione di costo è conseguente alle cessazioni intervenute a fine 2020 e nel corso dell'anno 2021, in quanto le assunzioni previste in sostituzione interverranno solo dal mese di dicembre. La riduzione è parzialmente compensata dagli incrementi retributivi previsti dal contratto nazionale di settore, dagli scatti di anzianità in maturazione e da alcuni passaggi di livello intervenuti nel corso del 2021.

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

Il costo del personale nel triennio 2022/2024 risulta in aumento, principalmente perché andranno a regime le assunzioni di personale previste per dicembre 2021, e per l'inserimento delle nuove 9/10 risorse previste per il 2022 e il 2023 e già comunicato all'Amministrazione regionale. L'incremento di costo è generato anche dagli incrementi retributivi stimati a seguito del rinnovo del contratto nazionale, dalla progressione degli scatti di anzianità, nonché dal rientro di alcune risorse in maternità.

La Società monitorerà i costi del personale proseguendo nella politica di fruizione delle ferie residue di tutti i dipendenti. Di tali costi si terrà debito conto anche in sede di contrattazione di secondo livello.

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento previsto per il costo del lavoro per l'anno 2021 e per il periodo 2022-2024, alla luce delle informazioni attualmente disponibili.

Tabella 3 - andamento previsto per il costo del personale

	2020/2021	2020/2022	2020/2023	2020/2024
Spese per il personale	7.142.000	7.142.000	7.142.000	7.142.000
Incrementi				
Aumenti previsti dal CCNL	104.000	117.000	175.000	175.000
Scatti di anzianità	22.000	37.000	63.000	86.000
Modifiche al rapporto	58.000	174.000	276.000	380.000
Assunzioni	134.000	1.193.000	1.418.000	1.434.000
Rientro maternità	27.000	74.000	56.000	56.000
Varie (premi fedeltà, formazione, buoni pasto, ..)	8.000	14.000	8.000	8.000
Decrementi				
Ratei ferie	20.000	20.000	20.000	20.000
Cessazioni	1.023.000	1.431.000	1.527.000	1.570.000
Varie (premi fedeltà, formazione, buoni pasto, ..)	6.000	0	22.000	28.000
Totale	6.446.000	7.300.000	7.569.000	7.663.000
Variazione percentuale	-9,75	2,21	5,98	7,29

OBIETTIVI STRATEGICI - PROSPETTI PREVISIONALI - COMPONENTI REDDITUALI

Altre spese amministrative

La voce altre spese amministrative considera i costi sostenuti da Finaosta per il suo funzionamento. Nel corso del 2020 tale tipologia di spesa è stata pari a poco più di 2 milioni di euro. A giugno 2021 ammontavano a circa 0,9 milioni di euro in linea con quanto registrato a giugno 2020. L'importo di base da cui partire per le previsioni del triennio relativamente alle altre spese amministrative si basa sulle evidenze registrate nel bilancio 2020 e nella semestrale 2021.

L'importo di base è stato incrementato delle seguenti nuove voci di costo:

- servizio di vigilanza armata e videosorveglianza: 15 mila euro in ciascun anno;
- rivalutazione periodica dei valori di mercato delle garanzie immobiliari, attività di back testing e indicatori di mercato: 50 mila euro in ciascun anno;
- affidamento dell'attività di valutazione degli immobili posti a garanzia delle esposizioni a periti immobiliari esterni: 15 mila euro in ciascun anno;
- esternalizzazione della funzione aziendale di Revisione Interna (Internal Audit): 45 mila euro in ciascun anno;
- supporto specialistico nell'allocazione strategica della liquidità di FINAOSTA: 35 mila euro in ciascun anno;
- supporto nella revisione dell'intera normativa interna della Società: 50 mila euro in ciascun anno;
- servizio di mappatura dei processi aziendali: 40 mila euro nel 2022.

Nel corso del triennio, Finaosta intende valutare la propria struttura informatica (applicativi, sistema operativo, sito internet, etc...) al fine di efficientare l'operatività interna e verso l'esterno.

Tale valutazione potrebbe comportare futuri investimenti che verranno inseriti al termine della stessa, nel primo aggiornamento utile.

PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022

SOMMARIO

- ✓ PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022
 - BUDGET ECONOMICO
 - ATTIVITÀ DA SVOLGERE E TEMPI DI ESECUZIONE
 - ANALISI FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ
 - ANALISI DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI E RELATIVO COSTO
 - PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI
 - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI
 - OBIETTIVI SPECIFICI ANNUALI IN ORDINE AL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
- ✓ RELAZIONE SEMESTRALE AL 30/06/2021

PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022 - BUDGET ECONOMICO

	Voci	31/12/2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	23.303.500
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-11.298.500
30.	MARGINE DI INTERESSE	12.005.000
40.	Commissioni attive	3.120.000
60.	COMMISSIONI NETTE	3.120.000
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.125.000
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-1.566.000
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-1.566.000
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	13.559.000
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-9.435.000 -7.300.000 -2.135.000
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie finanziarie rilasciate b) altri accantonamenti netti	0 0 0
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-481.000
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-13.000
200.	Altri proventi e oneri di gestione	288.000
210.	COSTI OPERATIVI	-9.641.000
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	3.918.000
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.359.000
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.559.000
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.559.000

PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022 - ATTIVITÀ DA SVOLGERE E TEMPI DI ESECUZIONE

- ✓ Nel corso del 2021 ha preso avvio la consulenza con KPMG per la ridefinizione delle modalità di impairment e classificazione dei crediti.
Tale attività sarà implementata, lato valutazione dei crediti, entro il 31 dicembre 2021 e, lato classificazione nel corso del primo semestre 2022;
L'attività comporterà anche un aggiornamento della relativa normativa interna entro il primo semestre 2022.
- ✓ Finaosta nell'esercizio 2020 ha acquisito il servizio informativo CRIF. Tale servizio ha preso avvio a ottobre del corrente anno. Si prevede che le attività di implementazione del servizio, al fine di raggiungere la completa fruibilità, si protrarranno per l'intero anno 2022;
- ✓ Nel corso del primo semestre 2022 dovrebbe concludersi l'operazione straordinaria di dismissione della quota di controllo della Società Aosta Factor S.p.A. (si vedano alle slide n. 10 e 11);
- ✓ Finaosta nel corso del 2021 ha avviato un processo di riorganizzazione societaria, anche attraverso l'implementazione di precipuo programma di assunzioni che interesserà l'intero esercizio 2022;

PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022 - ATTIVITÀ DA SVOLGERE E TEMPI DI ESECUZIONE

- ✓ Si prevede l'attivazione di Gruppi di lavoro permanenti per lo sviluppo di possibili nuove forme di intervento (nuovi prodotti) da proporre, nel continuo, all'Amministrazione regionale o da intermediare con proprie risorse. Tale attività interesserà l'intero esercizio 2022;
- ✓ Si prevede di intensificare l'impegno nell'attività di digitalizzazione e automatizzazione dei processi aziendali, in particolare il processo core del credito, attraverso la mappatura dei processi aziendali e le conseguenti azioni di razionalizzazione ed efficientamento degli stessi. Tale attività interesserà l'intero esercizio 2022;
- ✓ Si prevede l'ammodernamento del canale dei flussi customer, al fine di migliorare il processo del credito. Tale attività interesserà l'intero esercizio 2022.

PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022 - ANALISI FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2022
1. Gestione	5.149.000
Interessi attivi incassati (+)	23.303.500
Interessi passivi pagati (-)	-11.298.500
Commissioni nette (+/-)	3.120.000
Spese per il personale (-)	-7.350.000
Altri costi (-)	-3.017.000
Altri ricavi (+)	1.170.000
Imposte e tasse (-)	-779.000
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	6.775.000
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	1.550.000
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.525.000
Altre attività	700.000
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-8.067.000
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-8.117.000
Altre passività	50.000
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A</i>	3.857.000
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
2. Liquidità assorbita da	-82.000
Acquisti di attività materiali	-77.000
Acquisti di attività immateriali	-5.000
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B</i>	-82.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D = A +/- B +/- C	3.775.000

RICONCiliaZIONE	31/12/2022
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	279.963.000
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	3.775.000
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	283.738.000



PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022 - ANALISI DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI E RELATIVO COSTO

Richiamando la slide n. 43 relativa alle «Altre spese amministrative» si riportano, di seguito, le spese per servizi di consulenza ipotizzate per l'anno 2022:

- servizio per l'attività di valutazione degli immobili posti a garanzia delle esposizioni a periti immobiliari esterni: euro 15 mila/anno;
- servizio di esternalizzazione della funzione aziendale di Revisione Interna (Internal Audit): euro 45 mila/anno;
- servizio di supporto specialistico nell'allocazione strategica della liquidità di FINAOSTA: euro 35 mila euro/anno;
- servizio di supporto nella revisione dell'intera normativa interna della Società: euro 50 mila/anno;
- servizio di mappatura dei processi aziendali: euro 40 mila.

PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022 - PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI

Richiamando le slide dalla n. 38 alla n. 42 relative ai Costi del personale e si precisa che nel corso del 2022 la Società ha intenzione di rivedere l'organigramma aziendale, prevedendo l'istituzione della Direzione Legale, la cui responsabilità sarà attribuita a una figura dirigenziale da individuare con apposita selezione.

L'esercizio sarà, inoltre, interessato dalla conclusione dei processi di selezione avviati nel corso del 2021 e non ancora terminati, o da avviare, al fine di completare il programma assunzionale.

PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022 - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Si richiama la slide n. 31 Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, precisando che gli investimenti relativi all'edificio sede della Società, per circa euro 70 mila verranno eseguiti nel corso del 2022.

Relativamente all'area Information Technology, si prevedono nuovi investimenti per HW e SW, rispettivamente pari a euro 6 mila e 5 mila.

Si prevede la progressiva sostituzione, a far data dall'esercizio 2022, gli investimenti HW e, ove possibile, SW con servizi di noleggio/leasing degli stessi.

Tale previsione, ad oggi non ancora quantificata in termine di costi, non è stata utilizzata per la determinazione dei costi dell'esercizio.

PARTE SECONDA - PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE 2022 - OBIETTIVI SPECIFICI ANNUALI IN ORDINE AL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Stante il processo di riorganizzazione in corso, che interesserà ancora parte del periodo in esame, e considerati gli obiettivi strategici individuati dalla Governance aziendale, la Società necessita di attivare determinate consulenze in ambito IT, di mappatura dei processi aziendali e di revisione del complesso normativo aziendale al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia dei processi di business e effettuare, ove opportuno, eventuali nuovi investimenti.

Nel corso del 2022 la Società provvederà, pertanto, all'attivazione di tali consulenze i cui costi ricadranno quota parte nel periodo in esame, come indicato nella slide n. 44.

Le spese di funzionamento potrebbero subire un incremento, in particolare nel 2022, per le attività sopra esposte.

Lato risorse umane, il programma assunzionale prevede il potenziamento dell'organico, con l'inserimento di 9/10 risorse (periodo 2022/2023), come già comunicato all'Amministrazione regionale.

La Società monitorerà i costi del personale proseguendo nella politica di fruizione delle ferire residue di tutti i dipendenti. Di tali costi si terrà, infine, debito conto anche in sede di contrattazione di secondo livello.

PARTE SECONDA - RELAZIONE SEMESTRALE AL 30/06/2021

Si allega al presente documento la relazione semestrale al 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 agosto 2021.



Adobe Acrobat
Document

CONSIDERAZIONI GENERALI

Stante le attività in corso di implementazione relative alla definizione dei nuovi modelli di impairment e classificazione dei crediti e all'operazione straordinaria di dismissione della quota di controllo della Società Aosta Factor S.p.A., che potrebbero impattare significativamente sul Conto economico degli esercizi presi in esame, si provvederà puntualmente alla rivisitazione del presente documento.